



LO SCORPIONE

N. 1

NOTIZIARIO A CURA DELLA FIBA/CISL DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA

Segretario Responsabile: Angelo Alessandrini

CLIMA AZIENDALE E PRESSIONI COMMERCIALI

Da diversi anni si parla di clima aziendale e pressioni commerciali.

L'esigenza di riuscire a fare un accordo sindacale che regolamentasse la materia in modo appropriato e moderno era fortemente sentita nella BPA e nel Gruppo UBI.

Nella Rete, in particolare, le "pressioni alla vendita" hanno rappresentato e rappresentano tuttora un forte motivo di scontro, di malcontento e di esasperazione tra i lavoratori.

Le graduatorie tra le dipendenze, nella vendita dei prodotti finanziari, altro non sono state che "attacchi" alla dignità e alla professionalità dei dipendenti.

Una cosa sia chiara:

I gestori commerciali non sono tenuti al raggiungimento del budget!

I gestori commerciali, come tutti gli altri lavoratori della BPA, hanno il *"dovere di dare all'impresa, nell'esplicazione della propria attività di lavoro, una collaborazione attiva e intensa, secondo le direttive dell'impresa stessa e le norme del presente contratto"* (CCNL 8 dicembre 2007, art. 34 – obblighi delle parti).

I gestori commerciali sono tenuti, inoltre, ad utilizzare, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli strumenti messi a disposizione dall'Azienda.

Finalmente l'accordo tanto atteso è stato siglato!!!

Il 26 novembre 2010 è stato firmato, nel Gruppo UBI, un protocollo d'intesa sindacale che regola la materia.

Riportiamo testualmente alcuni importanti punti dell'accordo sopra citato, per una sua prima diffusione tra i lavoratori, riservandoci successivamente un approfondimento dello stesso tra tutti i dipendenti in sede di assemblee sindacali.

Le parti ribadiscono ***"il principio secondo il quale non è mai giustificata, per nessun ruolo, ancorché volta al perseguimento dell'interesse della Banca, una condotta contraria alle norme di legge e di contratto applicabili, quale che ne sia il rango o la fonte, e ai principi di correttezza, rispetto della persona, trasparenza ed equità"***.

"Particolare attenzione sarà rivolta affinché il fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati determini comunque il pieno rispetto delle norme in vigore, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di antiriciclaggio o di contrasto all'usura, o derivanti dal regolamento ISVAP e dalla Direttiva MIFID".

"Al fine di verificare l'attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo, viene istituita a livello aziendale una Commissione paritetica sul clima.

Tale organismo sarà convocato (.....omissis.....) per un esame congiunto del clima e dell'attuazione e rispetto dei principi enunciati nel presente Protocollo, valutando interventi e soluzioni".

L'accordo di gruppo sopra menzionato dovrà essere difeso da chi cercherà di non applicarlo.

Tale accordo pone le basi per un miglioramento del clima aziendale e rappresenta una moderna sintesi tra le esigenze aziendali e il rispetto della dignità e della professionalità dei lavoratori e della legge.